

IL PRESIDENTE SIMEONE: IN CITTÀ MANCANO CORSIE PREFERENZIALI

L'Anm: colpa del Comune, paga in ritardo

NAPOLI. «Gli indicatori non dicono tutto. Certe valutazioni devono essere contestualizzate nella situazione ambientale di una azienda. Se mancano le corsie riservate, i mezzi pubblici dimezzano la velocità commerciale. Se l'ente pubblico invia le risorse con ventiquattro mesi di ritardo, i costi finanziari si raddoppiano», a parlare è Antonio Simeone, presidente della Azienda Napoletana Mobilità. Una difesa d'ufficio per giustificare ciò che è sotto gli occhi di tutti: bus lentissimi che non arrivano mai in orario, ma soprattutto privi di qualsiasi comfort e di servizi per i disabili. Inoltre, i mezzi sono vecchi e manca la manutenzione a causa della mancanza di personale. Questo comporta, inevitabilmente: costi ancora eccessivo. «Dal convegno é emersa l'esigenza - sottolineata dal presidente di Civicum, Federico Sassoli de Bianchi - di una centrale di controllo e comparazione dei dati delle aziende di servizi pubblici, che ora esistente solo per il settore energetico, che faccia per tutti i Comuni ciò che Civicum e Mediobanca si sforzano privatamente di fare, con limitati poteri, soltanto per i sei maggiori».

LA GRADUATORIA DELLE PARTECIPATE IN ITALIA

BRESCIA	75
BOLOGNA	71
TORINO	70
MILANO	62
ROMA	41
NAPOLI	38

